



**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta – Andria - Trani

RIP. AMBIENTE, SUAP, SUA, TRASPORTI E MOBILITÀ
SERVIZIO CICLO INTEGRATO RIFIUTI, AMBIENTE SANITÀ E RANDAGISMO
DETERMINAZIONE N. 480 DEL 09-05-2023

CONFERIMENTO AUTORIZZATO DA AGER PUGLIA PER IL SERVIZIO DI
TRATTAMENTO E RECUPERO DELLA FORSU DAL GIORNO 01.04.2023
AL 09.04.2023 - AFFIDAMENTO SOCIETA' TERSAN PUGLIA (SMART
CIG: Z8C3AF037E)

Firmatario	RIP. AMBIENTE, SUAP, SUA, TRASPORTI E MOBILITÀ ING. LORENZO FRUSCIO
Nr. Reg. Generale	480 del 09-05-2023
Nr. Reg. Emittente	68 del 09-05-2023
C.I.G.	Z8C3AF037E

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata da Ing. Lorenzo Fruscio, anche quale responsabile dell'istruttoria, rispetto al quale non ricorrono situazioni di impedimento, né di conflitto di interesse, anche potenziale, né altre situazioni comportanti obbligo di astensione, in applicazione del piano di prevenzione della corruzione.

PREMESSO CHE:

- con nota Prot. AGER n.16550 del 30.03.2023, AGER Puglia disponeva al Comune di Bisceglie il conferimento dei quantitativi di rifiuti CER 20.01.08-20.03.02-20.02.01 presso l'impianto Tersan sito in Modugno (BA), dal giorno 01.04.2023 fino al 30.04.2023 per le operazioni di trattamento e recupero della FORSU;
- stante l'impossibilità di detto impianto di recepire in conferimento tutti i rifiuti prodotti oltre il tetto di 110 ton/sett, quantità sensibilmente inferiore all'ammontare medio conferito dal Comune di Bisceglie, pari a circa 120-140 ton/sett., stante la chiusura dell'impianto Tersan nel fine settimana e nei festivi e stante, altresì, la necessità di garantire il servizio, il Comune di Bisceglie, acquisita la disponibilità della Società Ecodauia Srl, comunicava ad AGER che la predetta Società effettuerà servizio in trasferta presso l'impianto "Maia Rigenera" per i RRUU prodotti dal Comune di Bisceglie e conferiti nelle giornate di sabato, Domenica ed eventuali festivi dal 01.04.2023 al 30.04.2023, alle medesime tariffe concordate e comunicate con nota protocollo n.336 del 5.1.2023, riferita al precedente affidamento, sotto disposizione AGER, confermate con nota prot. n.17346 del 04.04.2023.

PRESO ATTO CHE:

- con nota pec del 05.04.2023, la Società TERSAN PUGLIA S.p.a., con sede in Modugno alla S.P. 231, ex SS 98, Km. 1,600, in persona del proprio Legale Rappresentante p.t., codice fiscale 00475590725, confermava la propria disponibilità alle medesime condizioni economiche e gestionali del precedente affidamento (01.01.2023-28.02.2023), sempre sotto disposizione AGER, confermando il corrispettivo del servizio come segue: *"€ 135,00 per tonnellata, oltre IVA per i rifiuti di cui alla codifica C.E.R. 20.01.08 e CER 20.03.02; € 85,00 per tonnellata, oltre IVA per i rifiuti di cui alla codifica C.E.R. 20.02.01...omissis... Il corrispettivo base è stabilito in riferimento al quantitativo di impurità al massimo del 2% per CER 20.01.08 e del 1% per CER 20.03.02. Se dalle analisi merceologiche di cui all'art.3 dovesse risultare il superamento delle percentuali su stabilite, considerando che il limite*

complessivo di accettabilità è fissato nei valori di 10% per CER 20.01.08 e del 4% per il CER 20.03.02, alla tariffa base, sarà applicata una maggiorazione pari a € 5,00 a tonnellata per ogni punto percentuale e/o frazione di esso, eccedente il 2% 1%”.

- Con nota Prot. n.17012 del 31.03.2023, il Comune di Bisceglie comunicava ad AGER la circostanza, chiedendo alla stessa l'individuazione dell'impianto per le giornate di sabato, domenica e chiusure Tersan Puglia dal 01.04.2023 al 30.04.2023;
- con nota pec del 31.03.2023, Prot. n.17003, stante la necessità di garantire il servizio, il Comune di Bisceglie affidava il servizio di avvio a recupero e trattamento dei RRUU (CER 20.01.08-20.03.02-20.02.01) prodotti nel territorio del Comune di Bisceglie, a far data dal 01.04.2023 fino al 30.04.2023, alla Società TERSAN PUGLIA S.p.a., con sede in Modugno alla S.P. 231, ex SS 98, Km. 1,600, in persona del suo Legale Rappresentante (c.f.:00475590725);
- con successive note AGER del 06.04.2023, Protocolli del Comune di Bisceglie nn.ri 18130 e 18221, diversamente da quanto precedentemente previsto nella disposizione prot. n.16550 del 30.3.2023, venivano disposti i conferimenti di rifiuti CER 200108 200302 del Comune di Bisceglie presso l'impianto Maia Rigenera sito in Lucera (FG), in luogo di Tersan Puglia, per le operazioni di trattamento e recupero della FORSU, con efficacia dal 10.04.2023 al 30.04.2023 e straordinariamente per la giornata del 07.04.2023;
- l'impianto Maia Rigenera osserva come giornate di chiusura il sabato, la Domenica ed i giorni festivi, pertanto resta valido l'affidamento in trasferimento ad Ecodauria Srl, per i giorni di sabato, domenica ed eventuali festivi, come confermato con nota prot. n.17346 del 04.04.2023;

DATO ATTO CHE l'importo complessivo dei predetti conferimenti imposti da AGER Puglia, in base al calendario dei conferimenti il relativo costo stimato da questo Ufficio, ammonta ad € 20.500,00 oltre IVA al 10% pari ad € 2.050,00 soggetta allo split payment, quindi per complessivi € 22.550,00;

VERIFICATA la situazione contabile ai capitoli di spesa 6412 del bilancio comunale - annualità 2023;

CONSIDERATO CHE

- la normativa ambientale di riferimento, ex art. 177, c.2, del D.Lgs. n. 152/2006 - TUA, Testo Unico Ambientale, parte IV, considera la gestione dei rifiuti come una attività di "*pubblico interesse*" risultando ad ogni effetto servizi pubblici essenziali che non possono essere interrotti;

- con Decreto del Ministro dell'Interno del 13.12.2022, pubblicato in GU n.295 del 19.12.2022, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31 marzo 2023, ulteriormente prorogato al 30.04.2023 dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022, determinando l'automatica autorizzazione all'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione;
- si ricade nella situazione disciplinata dall'art.163 del D. Lgs. n. 267/2000 che consente l'esercizio provvisorio nel corso del quale gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio;
- il comma 5 dell'art.163, del D.Lgs. n.267/2000, stabilisce che, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli Enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 dell'art.163 sopra richiamato, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti, e che nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato.
- è necessario, dunque, ai fini di garantire la continuità del servizio oggetto dell'appalto, per ogni servizio pubblico essenziale che non può essere interrotto, impegnare la spesa in parola, la quale non è suscettibile di frazionamento e non sottoposta al limite dei dodicesimi.

RITENUTO CHE:

- con l'avvio del servizio in forma anticipata in data 01.04.2023, si è perfezionata l'obbligazione giuridica vincolante e pertanto è possibile procedere all'assunzione di impegno di spesa;

- la esecuzione dello stesso avviene sotto riserva di legge, ferme restando le verifiche sulle dichiarazioni rese ex art.80 del vigente codice dei contratti pubblici, in acquisizione tramite PASSOE, nonché quelle previste dalle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dai soggetti coinvolti nel presente appalto significando che nel caso di dichiarazioni falsi e mendaci si procederà ad esperire le azioni civili e penali prescritte per legge, nonché quanto previsto all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016;
- questo ufficio ha verificato con esito positivo il DURC On Line agli atti dell'ufficio;

ATTESTATO CHE il Dirigente pro tempore attesta che l'istruttoria espletata è conforme alle disposizioni normative e regolamentari vigenti e applicabili in materia e che non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis ex L. 241/90 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n.445;

PRECISATO CHE, ai fini della conformità del presente provvedimento al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che l'obbligazione di cui trattasi scadrà nell'esercizio 2023 essendo in detto anno previsto il completo adempimento della prestazione da cui scaturisce l'obbligazione medesima;

DATO ATTO CHE

- la presente determinazione, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 nel proprio sito web, liberamente scaricabile;
- di poter adottare il presente provvedimento, subordinandone l'efficacia al visto di regolarità contabile e all'attestazione di copertura finanziaria da rendersi da parte della Ripartizione Finanziaria, ai sensi art. 147 bis comma 1 e art. 153 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO pertanto di poter affidare alla Società TERSAN PUGLIA S.p.a., con sede in Modugno alla S.P. 231, ex SS 98, Km. 1,600, in persona del suo Legale Rappresentante (c.f.:00475590725), il Servizio di trattamento e recupero della FORSU (CER 20.01.08-20.03.02-20.02.01) (CIG: Z8C3AF037E) prodotti nel territorio del Comune di Bisceglie, a far data dal 01.04.2023 fino al 09.04.2023, con esclusione del 07.04.2023, per la somma, stimata dall'Ufficio, di € 20.500,00 oltre IVA al 10% pari ad € 2.050,00 soggetta allo split payment, quindi per complessivi € 22.550,00, impegnando il predetto importo al capitolo 6412 del Bilancio di previsione gestione provvisoria;

VISTI

- il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” (G.U. n. 91 del 19.04.2016);
- il Decreto 7 marzo 2018, n.49 del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (GU n. 111 del 15.05.2018);
- per le parti in vigore, il DPR 05.10.2010, n.207 “Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti”;
- il vigente Regolamento comunale in materia di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 6 novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 con le modifiche introdotte dalla LR n. 20-2016;
- il D.L. n.77 del 2021 cd. “Decreto Semplificazioni” convertito in Legge n.108 del 2021;
- l’art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- la Deliberazione di Giunta del Comune di Bisceglie n.103 del 20.05.2020, per la nuova organizzazione dei Servizi di questo Ente istituendo, tra le altre, la Ripartizione “Ambiente – SUAP – SUA – Trasporti e mobilità sostenibile”;
- l’Atto Monocratico del Sindaco del Comune di Bisceglie, DECRETO n.43 del 20.12.2021 con cui è stato conferito all’ing. Lorenzo FRUSCIO l’incarico dirigenziale relativo alla Ripartizione “Ambiente – SUAP – SUA – Trasporti e mobilità sostenibile”;

D E T E R M I N A

- 1) di **CONSIDERARE** quanto espresso in premessa quale parte integrante del presente atto;
- 2) di **PRENDERE ATTO** delle disposizioni con nota Prot. AGER n.16550 del 30.03.2023 e nn.ri 18130 e 18221 del 06.04.2023;
- 3) di **AFFIDARE** alla Società TERSAN PUGLIA S.p.a., con sede in Modugno alla S.P. 231, ex SS 98, Km. 1,600, in persona del suo Legale Rappresentante (c.f.:00475590725), il Servizio di trattamento e recupero della FORSU (CER 20.01.08-20.03.02-20.02.01) (CIG: Z8C3AF037E) prodotti nel territorio del Comune di Bisceglie, a far data dal 01.04.2023 fino al 09.04.2023, con esclusione del 07.04.2023, per la somma, stimata dall’Ufficio, di € 20.500,00 oltre IVA

al 10% pari ad € 2.050,00 soggetta allo split payment, quindi per complessivi € 22.550,00, impegnando il predetto importo al capitolo 6412 del Bilancio di previsione gestione provvisoria;

- 4) di **DARE ATTO**, nelle more della formalizzazione del contratto, della esecuzione anticipata del servizio e conseguentemente del perfezionamento della obbligazione giuridica vincolante, ferme restando le verifiche sulle dichiarazioni rese ex art.80 del vigente codice dei contratti pubblici, nonché quelle previste dalle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dai soggetti coinvolti nel presente appalto significando che nel caso di dichiarazioni false e mendaci si procederà ad esperire le azioni civili e penali prescritte per legge, nonché quanto previsto all'art.108 del D. Lgs. 50/2016 e ferma restando la clausola di risoluzione anticipata nel caso di perfezionamento del procedimento di gestione centralizzata da parte dell'agenzia dei flussi delle frazioni differenziate secche;
- 5) di **IMPEGNARE** la complessiva somma di 22.550,00 al capitolo 6412 del bilancio, annualità 2023, per il Servizio di trattamento e recupero della FORSU (CER 200108 200302) (CIG: Z8C3AF037E), salvo diversa disposizione di AGER Puglia, sotto riserva di Legge, dal giorno 01.04.2023 al 09.04.2023, con esclusione del 07.04.2023;
- 6) di **SUBORDINARE** l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile e all'attestazione di copertura finanziaria da rendersi da parte della Ripartizione Finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 e art. 153 comma 5 del D.Lgs. n.267/2000;
- 7) di **DARE ATTO CHE** la spesa in parola non è procrastinabile né frazionabile ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, coordinata con la norma disciplinata all.4/2 del D.Lgs. 118/2011 punto 8, epigrafato "*Esercizio provvisorio e gestione provvisoria*" del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, che consente di impegnare somme, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, attesa la finalità di garantire la copertura assicurativa in parola;
- 8) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ripartizione Finanziaria ed all'Ufficio Contratti per gli adempimenti di competenza;
- 9) di **PUBBLICARE** la presente determinazione sull'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito web dell'Ente, per gli adempimenti di cui al D.Lgs. n.33/2013 e art.29 del D.Lgs. n.50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

10) di **INFORMARE** che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 7.08.1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini di legge.

